TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

Presidenza

Prot. n. 3435 Foggia, 31/05/2016

OGGETTO: Coordinamento degli uffici del giudice di pace (L. n. 57/2016)
Comunicazione Decreto Presidenziale n. 43/2016

Al sig. Presidente della Corte di Appello

BARI

Al sig. Procuratore della Repubblica
SEDE

Al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

SEDE

Ai Giudici di Pace del circondario

Come disposto dal Presidente del Tribunale, si trasmette Decreto Presidenziale n. 43/2016 concernente l'oggetto.

Dr.ssa Lucia Longo
Direttore Amministrativo

Tribunale Ordinario di Foggia

Decreto n. 43 /2016

OGGETTO: Coordinamento degli uffici del giudice di pace (L. n. 57/2016)

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

premesso che:

- il 14 maggio 2016 sono entrate in vigore alcune delle disposizioni di cui alla Legge 28 aprile 2016 n. 57 ed in particolare:
- l'art. 5 dispone che:
  "1. L'ufficio del giudice di pace è coordinato dal presidente del tribunale, il quale provvede a tutti i compiti di gestione del personale di magistratura ed amministrativo.
  2. Il presidente del tribunale provvede a formulare al presidente della corte di appello la proposta della tabella di organizzazione dell'ufficio del giudice di pace.
  3. Gli affari sono assegnati sulla base di criteri stabiliti dal presidente del tribunale ai sensi del comma 2 e mediante il ricorso a procedure automatiche.
  4. Il presidente del tribunale, nell'espletamento dei compiti di cui al presente articolo, può avvalersi dell'ausilio di uno o più giudici professionali";
- con nota prot. n. 743/int. del 20 maggio 2016 tutti i magistrati professionali sono stati invitati a manifestare la loro disponibilità a svolgere i compiti di ausilio di cui all'ultimo comma del richiamato art. 5;

rilevato che:

- a seguito del disposto interpello hanno dato la propria disponibilità i giudici dott. Antonio Buccaro, dott.ssa Rita P. Curci e dott. Paolo Rizzi mentre il presidente della sezione-lavoro dott. Salvatore Casiello ha dichiarato la propria disponibilità limitatamente alle incombenze relative alla materia della tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro per la sede del Giudice di Pace di Foggia;
- con circolare in data 10 maggio 2016 e con delibera adottata nella seduta del 18 maggio 2016 il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - ed il Consiglio Superiore della Magistratura, per quanto di rispettiva competenza, hanno fornito indicazioni circa la operatività del più volte richiamato art. 5;

ritenuto che:

- le numerose e notevoli incombenze gravanti sulla presidenza del Tribunale rendono assolutamente necessario avvalersi dell'ausilio di giudici professionali per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 5 Legge n. 57/2016;
- appare opportuno avvalersi della collaborazione di tre giudici professionali, attribuendo a due di essi rispettivamente il coordinamento degli uffici del giudice di pace ricadenti nel circondario di Foggia ed in quello del soppresso tribunale di Lucera;

al terzo giudice, la competenza nella materia della tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro destinati allo svolgimento dell'attività giudiziaria per la sede del giudice di pace di Foggia;

DISPONE

1. I compiti di ausilio di cui all'ultimo comma dell'art. 5 della Legge 28 aprile 2016 n. 57 - con riferimento a tutte le competenze attribuite al coordinatore quanto a gestione del personale di magistratura ed amministrativo, a potere di proposta tabellare, ad assegnazione degli affari - sono affidati:

a) quanto all'ufficio del giudice di pace di Foggia, Cerignola, Trinitapoli, Manfredonia, San Severo al dr. Antonio Buccaro – giudice del tribunale di Foggia, ad esclusione della materia della tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro destinati allo svolgimento dell'attività giudiziaria;

b) quanto all'ufficio del giudice di pace di Lucera alla dr.ssa Rita Pasqualina Curci – giudice del tribunale di Foggia.

Al presidente di sezione dott. S. Casiello che per competenza ed esperienza nella materia della tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro destinati allo svolgimento dell'attività giudiziaria (come ben evidenziato nella dichiarazione di disponibilità presentata dal medesimo) viene affidato il compito di ausilio allo scrivente nell'espletamento dei compiti attinenti alla detta materia in tutti gli uffici dei giudici di pace del circondario di Foggia

2. I Magistrati indicati al precedente punto 1. si avvarranno della struttura amministrativa degli uffici del giudice di pace per ciascuno precisati al medesimo punto 1. per tutto quel che attiene alle attività relative a detti uffici, salva la possibilità di stabilire con la dirigenza amministrativa del tribunale ogni forma di sinergica collaborazione professionale finalizzata al concreto svolgimento del coordinamento, in un'ottica di armonizzazione degli indirizzi organizzativi ed in conformità al principio di buona amministrazione e fatta salva altresì la possibilità di avvalersi - ove strettamente necessario e per lo svolgimento dei predetti compiti di ausilio - dell'ufficio di segreteria della presidenza.

3. I Magistrati indicati al precedente punto 1. relazioneranno entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno, a cominciare dal 31 dicembre 2016 e con riferimento al semestre precedente, sul generale andamento degli uffici in relazione ai quali sono loro affidati i compiti di ausilio, salvo a riferire con immediatezza al Presidente del Tribunale in caso di situazioni particolarmente delicate ed urgenti.

4. I giudici di pace coordinatori dei singoli uffici, decaduti dal 14 maggio 2016 per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 5 Legge n. 57/2016, nell'ambito del loro dovere di collaborazione per la migliore organizzazione del coordinamento, trasmetteranno con la massima possibile urgenza e **comunque non oltre il 20 giugno 2016** al Presidente del Tribunale di Foggia e ai Magistrati individuati al precedente punto 1. una dettagliata relazione sullo stato dei servizi e su eventuali criticità esistenti nei rispettivi uffici, fornendo anche precise indicazioni in ordine ai documenti esistenti in materia di sicurezza sul lavoro (documento di valutazione dei rischi, documento di valutazione del rischio

incendio, piano di emergenza ed evacuazione, etc.) e alle convenzioni stipulate con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e con il medico competente.

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per le ragioni indicate in motivazione.

REVOCA

il provvedimento n. 38/2016

DISPONE

che, a cura della segreteria, il presente provvedimento sia immediatamente:

- trasmesso al Sig. Presidente della Corte di Appello di Bari per l'ulteriore corso;
- comunicato a tutti i magistrati professionali ed onorari del Tribunale di Foggia;
- comunicato a tutti i giudici di pace;
- comunicato al Sig. Procuratore della Repubblica in sede;
- comunicato al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in sede;
- comunicato al Dirigente amministrativo e, a cura di quest'ultimo, al personale amministrativo interessato ed a quello degli uffici del giudice di pace del circondario.

Foggia 31 maggio 2016.

Il Presidente del Tribunale ff.
(Corrado Di Corrado)

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA
DEPOSITATO IN SEGRETERIA
IN DATA 31 MAG. 2016
DIRAMATO CON NOTA PROT
N. 3435-776 AA.